

DETERMINAZIONE N. DPE017/15

del 14.02.2024

DIPARTIMENTO: Dipartimento Infrastrutture Trasporti – DPE

SERVIZIO: Genio Civile di Chieti – DPE017

UFFICIO: Tecnico

OGGETTO: PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2, Componente 4 – Sub Investimento 2.1b: “*Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*” - Fascicolo SIED 4.38.12/134. Investimento M2C42.1B.

PROGETTO FIUME FORO – Ripristino infrastrutture di lungofiume con opere di protezione spondale in corrispondenza dei ponti e degli attraversamenti, ripulitura alveo”.

Importo di finanziamento €. 350.000,00 – CUP: C41J22000130001

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DETERMINA A CONTRARRE ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs.vo n.36 del 31.03.2023 – Nuovo Codice dei contratti pubblici ed in particolar modo il comma 2 dell’art.229 che prevede che l’anzidetto Nuovo Codice, con i relativi allegati, acquista efficacia dal 1° Luglio 2023;

VISTO l’Accordo di Concessione di Finanziamento del 28.04.2023 per l’intervento riportato in Oggetto e denominato “*Fiume Foro - Ripristino infrastrutture di lungofiume con opere di protezione spondale in corrispondenza dei ponti e degli attraversamenti, ripulitura alveo*” dell’importo di €. 350.000,00 (CUP C41J22000130001), sottoscritto tra l’Agenzia Regionale di Protezione Civile APC ed il Servizio del Genio Civile di Chieti, individuato quale Soggetto Attuatore dal medesimo Accordo;

VISTE le Premesse riportate nel suddetto Accordo di Concessione di Finanziamento del 28.04.2023, alle quali si rimanda nello specifico e che si intendono facenti parte integranti delle premesse del presente provvedimento;

VISTA la precedente Determina DPE017/133 del 21.07.2023 con la quale è stato individuato e nominato, ai sensi l’art.15, comma 1, del D.Lgs.vo n.36 del 31.03.2023, quale **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO - RUP** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione dell’intervento riportato in Oggetto, l’ing. Raffaele Spilla, Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Servizio del Genio Civile di Chieti, nonché nominato il Gruppo di lavoro interno per le Fasi di “Programmazione, verifica e procedure di affidamenti” e di “Esecuzione e Collaudo” dell’Intervento richiamato in Oggetto;

VISTA la Determina DPE017/171 del 18.09.2023 con la quale è stata disposta apposita determinazione a contrarre ai sensi del comma 1 dell'art.17 del D.Lgs.vo 36/2023 e determinazione di aggiudicazione dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.vo 36/2023 per il servizio di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinatore Sicurezza fase Progettazione CSP e fase Esecuzione CSE, CRE, Rilievi allo STUDIO DI PROGETTAZIONE DE VITO Srl - società di ingegneria con sede in Chieti in Piazza Matteotti n. 3;

VISTA la Determina DPE017/249 del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico PFTE datato 06.10.2023 e redatto dal citato Studio di Progettazione De Vito srl, così come successivamente integrato e definito, e depositato agli atti del Servizio del Genio Civile di Chieti:

TENUTO CONTO che con la stessa Determinazione DPE017/249 del 20/12/2023 è stato approvato contestualmente l'allegato Quadro Economico del PFTE di previsione sommaria di spesa di €. 245.911,83 per Lavori e Costi per la Sicurezza (di cui €.238.661,98 per lavori a base d'asta ed €. 7.249,85 per i costi per la sicurezza) ed €.104.088,17 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo complessivo finanziato di €. 350.000,00;

VISTO il PROGETTO ESECUTIVO datato 29.12.2023 redatto dal citato Studio di Progettazione De Vito srl, acquisito agli atti del Servizio del Genio Civile di Chieti con prot. n. RA/0522513/23 del 31.12.2023 costituito dalla seguente documentazione:

Elaborati scritti:

- A.1 Relazione tecnica ed illustrativa
- A.2 Relazione gestione delle materie prime
- A.3 Relazione sostenibilità dell'opera
- A.4 Relazione paesaggistica ordinaria
- A.5 Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi
- A.6 Computo metrico estimativo
- A.7 Quadro di incidenza della manodopera
- A.8 Quadro economico
- A.9 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- A.10 Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo dell'opera
- A.11 Cronoprogramma
- A.12 Relazione CAM
- A.13 Relazione DNSH
- A.14 Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto
- A.15 Fascicolo di calcolo dei volumi
- A.16 Relazione tecnica sulle indagini geofisiche

Elaborati grafici:

- B.1.1 Inquadramento territoriale - scale varie
- B.1.2 Quadro dei vincoli PSDA - scala 1:5.000
- B.1.3 Quadro dei vincoli PAI e Vincolo idrogeologico RD N.30/23 – scala 1:5.000
- B.1.4 Quadro dei vincoli Piano Paesistico scala 1:5.000
- B.1.5 Ortofoto - scala 1:5.000
- B.1.6 Planimetria catastale - scala varie
- B.1.7 Piano quotato - scala 1:500
- B.2 Documentazione fotografica
- B.3.1 Planimetria stato di fatto – scale varie
- B.3.2 Sezioni trasversali e longitudinale – stato di fatto – scala 1:200
- B.4.1 Planimetria di progetto – scale varie
- B.4.2 Sezioni trasversali e longitudinale di progetto – scala 1:200
- B.5 Particolari costruttivi scala 1:50/1:20;

TENUTO CONTO che a seguito di richiesta di integrazione, sono stati aggiornati i seguenti elaborati acquisiti con prot. 0022508/24 del 19.01.2024:

- A.1 Relazione tecnica ed illustrativa – rev.1
- A.2 Relazione gestione delle materie prime – rev.1
- A.3 Relazione sostenibilità dell’opera – rev.1
- A.4 Relazione paesaggistica ordinaria – rev.1
- A.5 Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi – rev.1
- A.6 Computo metrico estimativo – rev.1
- A.7 Quadro di incidenza della manodopera – rev.1
- A.8 Quadro economico – rev.1
- A.9 Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti – rev.1
- A.10 Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo dell’opera – rev.1
- A.12 Relazione CAM – rev.1
- A.14 Schema di Contratto e Capitolato Speciale d’Appalto – rev.1
- A.17 Quadro incidenza sicurezza – rev.0

CONSIDERATO che con successive invii del 23.01.24 e del 29.01.24 è stato acquisito il documento perfezionato dell’elaborato “A.9 Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti – rev.1” e che a seguito di convocazione dell’O.E. Studio di Progettazione De Vito con prot. 0031193/24 del 25.01.2024 e della rappresentata esigenza da parte della Stazione Appaltante di pervenire al perfezionamento di alcuni elaborati, in data 29.01.2024 sono stati inviati dall’O.E. i seguenti nuovi documenti tecnici di progetto acquisiti con prot. 0036000/24 del 30.01.2024:

- A.6 Computo metrico estimativo – rev.2
- A.8 Quadro economico – rev.2
- A.12 Relazione CAM – rev.2
- A.13 Relazione DNSH – rev.1
- A.14 Schema di Contratto e Capitolato Speciale d’Appalto – rev.2

PRESO ATTO pertanto che alla data del 31.01.2024 il Progetto Esecutivo, revisionato ed aggiornato a seguito delle suddette integrazioni, risulta essere costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- A.1 Relazione tecnica ed illustrativa – rev.1
- A.2 Relazione gestione delle materie prime – rev.1
- A.3 Relazione sostenibilità dell’opera – rev.1
- A.4 Relazione paesaggistica ordinaria – rev.1
- A.5 Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi – rev.1
- A.6 Computo metrico estimativo – rev.2
- A.7 Quadro di incidenza della manodopera – rev.1
- A.8 Quadro economico – rev.2
- A.9 Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti – rev.1
- A.10 Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo dell’opera – rev.1
- A.11 Cronoprogramma
- A.12 Relazione CAM – rev.2
- A.13 Relazione DNSH – rev.1
- A.14 Schema di Contratto e Capitolato Speciale d’Appalto – rev.2
- A.15 Fascicolo di calcolo dei volumi
- A.16 Relazione tecnica sulle indagini geofisiche
- A.17 Quadro incidenza sicurezza – rev.0
- B.1.1 Inquadramento territoriale - scale varie
- B.1.2 Quadro dei vincoli PSDA - scala 1:5.000
- B.1.3 Quadro dei vincoli PAI e Vincolo idrogeologico RD N.30/23 – scala 1:5.000
- B.1.4 Quadro dei vincoli Piano Paesistico scala 1:5.000
- B.1.5 Ortofoto - scala 1:5.000
- B.1.6 Planimetria catastale - scala varie
- B.1.7 Piano quotato - scala 1:500
- B.2 Documentazione fotografica
- B.3.1 Planimetria stato di fatto – scale varie

B.3.2 Sezioni trasversali e longitudinale – stato di fatto – scala 1:200

B.4.1 Planimetria di progetto – scale varie

B.4.2 Sezioni trasversali e longitudinale di progetto – scala 1:200

VISTO che l'anzidetto **PROGETTO ESECUTIVO**, così come revisionato ed aggiornato, riporta un Quadro Economico di previsione di spesa di €. 244.068,82 per Lavori, Costi della manodopera e Costi per la Sicurezza (di cui €.192.258,22 per lavori a base d'asta, €.44.540,14 per il costo della manodopera ed €.7.270,46 per i costi per la sicurezza) ed €.105.931,18 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo complessivo finanziato di €. 350.000,00, come di seguito si riporta:

QUADRO ECONOMICO SISTEMAZIONE IDRAULICA FIUME FORO		
A - LAVORI		
A1	IMPORTO DEI LAVORI	192,258.22 €
A2	Costo della manodopera	44,540.14 €
A3	(A3 = A1 + A2) - TOTALE LAVORI E COSTI DELLA MANODOPERA (Soggetto a ribasso)	236,798.36 €
A4	Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	7,270.46 €
A5	(A5 = A3 + A4) - TOTALE	244,068.82 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Spese generali e tecniche	
B1.1	Progettazione, Direzione Lavori, CSP, CSE, CRE	23,532.40 €
	B1 - TOTALE Spese generali e tecniche	23,532.40 €
B2	Somme per art. 45 D.Lgs 36/2023	4,881.38 €
	B2 - TOTALE Somme per art. 45 D.Lgs 36/2023	4,881.38 €
B3	Imprevisti e lavori in economia	
	Imprevisti e lavori in economia	€ 3,236.07
	B3 - TOTALE Imprevisti e lavori in economia	3,236.07 €
B4	Premio di accelerazione	
	Premio di accelerazione	€ 4,800.00
	B4 - TOTALE Premio di accelerazione	4,800.00 €
B5	I.V.A. ed eventuali altre imposte	
B5.1	C.N.P.A.I. 4% di B1	€ 941.30
B5.2	I.V.A. su B1,	€ 5,384.21
B5.3	I.V.A. sui lavori 22% di A	€ 53,695.14
B5.4	I.V.A. sui lavori 22% di B8	€ 770.00
B5.5	I.V.A. sui lavori 22% di B10	€ -
	B5 - TOTALE I.V.A. e altre imposte	60,790.65 €
B6	Contributo ANAC	
	Contributo ANAC	€ 250.00
	B6 - TOTALE contributo ANAC	250.00 €
B7	Spese di Pubblicità	
	Spese di Pubblicità	€ 500.00
	B7 - TOTALE Spese Pubblicità	500.00 €
B8	Verifica Preventiva Ordigni Bellici	
	Verifica Preventiva Ordigni Bellici	€ 3,500.00
	B8 - TOTALE Verifica Preventiva Ordigni Bellici	3,500.00 €
B9	Attività di supporto al R.U.P (Art. 15, comma 6, D.Lgs. 36/2023)	
	Attività di supporto al R.U.P (Art. 15, comma 6, D.Lgs. 36/2023)	€ 2,440.69
	B9 - TOTALE Attività di supporto al R.U.P.	2,440.69 €
B10	Supervisione archeologica agli scavi	
	Corrispettivo archeologo	€ 2,000.00
	B10 - TOTALE Supervisione archeologica agli scavi	2,000.00 €
	(B = B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8+B9) - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	105,931.18 €
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A + B)		350,000.00 €

TENUTO CONTO delle operazioni di Verifica della Progettazione Esecutiva effettuate dall'Ufficio Tecnico del Servizio del Genio Civile di Chieti ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.vo 36/2023, che hanno avuto i seguenti esiti:

1. con il Verbale di Verifica N.2 del 02.02.2024 sono stati analizzati i sopra citati elaborati del Progetto Esecutivo e le relative integrazioni sopra indicate che sono risultate esaustive, determinando la seguente annotazione: *“Si è preso atto che il Progetto Esecutivo ha tenuto conto di quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologica con parere prot. MIC_SABAP_CH –PE 14/12/2023/0011090 ribadito dal Parere Favorevole DEFINITIVO prot. MIC/MIC_SS_PNRR_U01/ 15/01/2024/0001662-P dalla SOPRINTENDENZA SPECIALE per il PNRR, riguardo alla previsione di soluzioni a basso impatto ambientale anche mediante l’inserimento di talee ed alla prescrizione che i lavori di scavo e di alterazione dei livelli di campagna dovranno essere seguiti da archeologi qualificati per i quali è stata prevista una relativa voce di spesa nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione”*;
2. con il Rapporto Conclusivo della Verifica del 02.02.2024 è stata attestata la VERIFICA POSITIVA del Progetto Esecutivo, al fine della formale validazione da parte del RUP;
3. con il Verbale di Validazione del 02.02.2024 è stato espresso da parte del RUP un GIUDIZIO DI **VALIDAZIONE POSITIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO** dell'Intervento richiamato in Oggetto;

PRESO ATTO quindi dell'avvenuto svolgimento della Fase di Verifica della Progettazione del Progetto Esecutivo e della conclusiva Validazione effettuata in data del 02.02.2024 dal RUP ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.vo 36/2023;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato con fondi PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in relazione alle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'art. 48 del DL n. 77/2021 comma 2, convertito con modificazioni dalla L.108/2021, prevede che *“E' nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 2016”*;

TENUTO CONTO del Parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile MIMS n. 1719/2022, nonché del successivo Parere MIMS n.1357 del 14.06.2023 che specifica e ribadisce quanto indicato dal citato art.48 del DL 77/2021, ovvero che riguardo alle anzidette funzioni del RUP in merito agli appalti PNRR, lo stesso non debba limitarsi a sottoscrivere il provvedimento di validazione, bensì debba approvarlo mediante propria determinazione adeguatamente motivata;

VISTO che dai Parere del MIMS si rileva anche che la validazione e la relativa approvazione richiesta dalla normativa PNRR non è riferita agli atti, ma alle fasi;

CONSIDERATO che la presente Determinazione viene firmata anche dall'ing. Raffaele Spilla non solo come Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Servizio del Genio Civile di Chieti ma anche in qualità di RUP incaricato dell'intervento in oggetto e che pertanto lo stesso provvedimento assume anche la valenza di determinazione di approvazione della fase di validazione del Progetto Esecutivo e quindi di approvazione del Verbale di Validazione del 02.02.2024 con il quale, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.vo 36/2016, il citato RUP ha espresso un giudizio di Validazione Positiva del Progetto di Esecutivo dell'anzidetto intervento;

RICHIAMATA la presa d'atto espressa dal Servizio Foreste e Parchi DPD021 della Giunta Regionale d'Abruzzo prot. 0462643/23 del 14.11.2023, pervenuta a seguito della comunicazione del RUP per taglio piante lungo l'alveo del fiume Foro con riferimento all'intervento in oggetto e connessa alle operazioni di verifica e valutazione del rischio bellico residuo, ovvero ordigni bellici inesplosi;

TENUTO CONTO che in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, si prende atto che:

- con nota prot. 0465852/23 del 16.11.2023 è stata inoltrata la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento in oggetto al competente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032 - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio della Giunta Regionale d'Abruzzo;
- con nota prot. 0477220/23 del 24.11.2023 l'anzidetto Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032 ha chiesto il Parere per Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs.vo 42/2004 alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio - SABAP per le provincie di Chieti e Pescara;
- con prot. MIC_SABAP_CH -PE 14/12/2023/0011090 la citata Soprintendenza SABAP CH-PE ha reso il proprio Parere favorevole ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.vo 42/2004, condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute ed inviando alla Soprintendenza Speciale per il PNRR per il seguito di competenza;
- con prot. MIC/MIC_SS_PNRR_U01/ 15/01/2024/0001662-P la SOPRINTENDENZA SPECIALE per il PNRR ha espresso Parere Favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, nel rispetto delle predette prescrizioni;
- con prot. 0016596/24 del 16.01.2024 il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032 - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio della Giunta Regionale d'Abruzzo ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.vo 42/2004;

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo ha tenuto conto di quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologica con parere prot. MIC_SABAP_CH -PE 14/12/2023/0011090 ribadito dal Parere Favorevole DEFINITIVO prot. MIC/MIC_SS_PNRR_U01/ 15/01/2024/0001662-P dalla SOPRINTENDENZA SPECIALE per il PNRR, riguardo alla previsione di soluzioni a basso impatto ambientale anche mediante l'inserimento di talee, e che in merito alla prescrizione che i lavori di scavo e di alterazione dei livelli di campagna dovranno essere seguiti da archeologi qualificati, il progetto stesso ha previsto una relativa voce di spesa nel quadro economico tra le somme a disposizione;

VALUTATO quindi che NON vi sono condizioni ostative all'approvazione del Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto validato in data 02.02.2024;

VISTI i seguenti articoli del D.Lgs.vo 36/2023:

- gli artt. 14 e 48, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
- l'art. 17, comma 1, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTI l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs.vo 36/2023, al comma 1, lettera C) che prevede che:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”;

VISTO l'art. 225 c.8 del D.Lgs.vo 36/2023 il quale afferma che: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per*

l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”

OSSERVATO che ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, trovano applicazione per la procedura di gara le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge 108/2021, e del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella Legge 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

TENUTO CONTO che l'art. 14 comma 4 del citato DL 13/2023 modificato dalla L.41/2023, prevede che, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2024, salvo che non sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020;

VALUTATO che essendo l'intervento indicato in oggetto finanziato con fondi PNRR e che dal quadro economico del progetto esecutivo l'importo dei lavori da porre a base d'asta è pari ad €. 236.798,36, nel rispetto di quanto previsto dal citato art.225, c.8, del D.Lgs.vo 36/2016, di conseguenza può essere utilizzata la procedura di gara con aggiudicazione mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con la consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n.120/2020, così come modificato dall'art.51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n.108/2021, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 1 comma 3 della citata Legge n.120/2020 e dell'art. 50 comma 4 D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO quindi che dal quadro economico del progetto esecutivo l'importo dei lavori da porre a base d'asta è pari ad €. 236.798,36, di cui €.192.258,22 per lavori a base d'asta e €.44.540,14 per il costo della manodopera (oltre ad €.7.270,46 per i costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso) e che pertanto è possibile stabilire apposita **DETERMINAZIONE A CONTRARRE** decidendo di procedere all'affidamento dei lavori, mediante la suddetta procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'elenco degli operatori economici anni 2022-2024 con certificazione SOA del Genio Civile di Chieti Ambito territoriale Chieti-Pescara;

DATO ATTO che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di che trattasi saranno scelti dall'Elenco degli operatori economici (Albo 2022-2024 con certificazione SOA), Ambito territoriale Chietino-Pescarese, aggiornato al 2023 giusta Determinazione DPE016/71 del 03/04/2023, tra quelli in possesso di SOA categoria OG8 e classifica I o superiori;

DATO ATTO che ai sensi del sopra richiamato art. 17, comma 1, del D.Lgs.vo 36/2023, nonché dell'art.192 del D.Lgs.vo 267/200 TUEL (Determinazioni a contrattare e relative procedure), il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera c) del D.Lgs.vo 36/2023 per lavori inerenti l'intervento richiamato in oggetto, le cui caratteristiche ed elementi essenziali del contratto sono di seguito riportati:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:
“Affidamento esecuzione lavori di opere idrauliche sul Fiume Foro in territorio del Comune di Migliano (CH) denominato - ripristino di infrastrutture di lungofiume con opere di protezione spondale in corrispondenza dei ponti e degli attraversamenti, ripulitura alveo”;
- Importo a base di gara:
importo a base d'asta di €. 236.798,36, di cui €.192.258,22 per lavori a base d'asta e €.44.540,14 per il costo della manodopera, oltre ad €.7.270,46 per i costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso, per un totale di €.244.068,82 oltre IVA al 22% di €. 53.695,14, per complessivi €.297.763,96;
- Forma del contratto:
nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs.vo n. 36/2023;

- Clausole ritenute essenziali:
quelle contenute nella documentazione di progetto;
- Modalità di scelta del contraente:
affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n.120/2020, così come modificato dall'art.51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n.108/2021;

PRECISATO che le stazioni appaltanti individuano, ai sensi dell'articolo 54, comma 2 D.lgs. 36/2023 uno dei metodi descritti nell'allegato II.2 del medesimo codice per il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso di contratti di appalto di lavori;

DATO ATTO che la presente procedura si svolgerà con l'ausilio di un Sistema telematico, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni

RITENUTO nell'occasione anche di dover procedere anche **all'APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA** di seguito riportati della procedura negoziata per l'aggiudicazione del contratto per l'intervento in oggetto:

- Modello 0 – Lettera di invito
- Modello 1 - Istanza di partecipazione alla procedura;
- Modello 2 - DGUE;
- Modello 3 - Autocertificazione del possesso dei requisiti;
- Modello 4 – Pantouflage;
- Modello 5 - Patto di integrità;
- Modello 6 – Dichiarazioni integrative necessarie per la normativa PNRR;
- Modello 7 – Offerta economica;

VISTO l'art.47 del richiamato DL 77/2021 convertito con L.108/2021 sulla pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, ed in particolare il comma 4 in merito sia alla previsione di requisiti premiali che al requisito necessario in sede di offerta dell'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;

VISTO anche il comma 7 del art.47 del DL 77/2021 che al contempo stabilisce che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

TENUTO CONTO che in merito all'anzidetta possibilità di esclusione prevista dal citato comma 7 dell'art.47 del DL 77/2021, il Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile MIMS ha specificato;

1. con **Parere del n.1203 del 22.02.2022** che:

*“Le stazioni appaltanti, in base all'art. 47 co. 7 **possono eliminare** o ridurre la quota assunzione pari al 30%, tuttavia occorrerà motivare in maniera stringente In tal caso, dovranno fornire una adeguata e specifica motivazione nei casi in cui intendano avvalersi di una delle deroghe. Tale onere motivazionale particolarmente stringente potrà avvenire nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa.”*

2. con **Parere del n.1307 del 29.04.2022** che:

“al fine di escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, occorre specificamente e adeguatamente motivare che “l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

VISTE le **Linee Guida** per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, emesse con il **DPCM 07.12.2021**, ed in particolare il punto **“6. Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile (articolo 47, comma 7)”**, che recita nei seguenti passaggi significativi:

*“In ogni caso, le deroghe non possono operare in modo incondizionato, in quanto la loro attivazione subordinata all'esistenza di specifici presupposti stabiliti dallo stesso comma 7 dell'articolo 47. Tali presupposti corrispondono, per ambo le tipologie di deroga, ai casi in cui **l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati dalla stazione appaltante rendano l'inserimento delle clausole premiali e il predetto obbligo assunzionale nella quota del 30 per cento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**”.*

e anche,

*“L'esistenza di tali presupposti obbliga le stazioni appaltanti, così come espressamente sancito dalla disposizione normativa in esame **a dare una adeguata e specifica motivazione nei casi in cui intendano avvalersi di una delle deroghe**. Si tratta, pertanto, di un onere motivazionale particolarmente stringente, che le stazioni appaltanti sono tenute ad esternare, **con atto espresso del responsabile della stazione appaltante, prima o contestualmente all'avvio della procedura ad evidenza pubblica**. L'esternazione può avvenire **nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa**”.*

o ancora, per la motivazione,

*“La motivazione dovrà riportare una specificazione e dimostrazione delle ragioni per cui **l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati dalla stazione appaltante (come ad esempio il tipo di procedura, il mercato di riferimento, l'entità dell'importo del contratto, ecc.) rendano impossibile l'applicazione delle misure di cui al comma 4 o la rendano contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**. Si pensi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai casi di affidamenti diretti per importi di modico valore o di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale, all'assunzione di personale con abilitazioni tali da rendere la platea dei potenziali interessati alle assunzioni limitata nel breve periodo, **a procedure per somma urgenza o protezione civile o, comunque, altrimenti giustificate da specifiche ragioni di urgenza**. Ad ogni modo, nel caso in cui si ravvisi il contrasto con i predetti obiettivi, la stazione appaltante dovrà fornire evidenza del suddetto contrasto per ogni tipologia di obiettivo suindicato”.*

e, infine,

*“Per quanto attiene alla quota di genere nelle nuove assunzioni, **nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che, del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica (lavori, servizi e forniture), per cui il raggiungimento della percentuale del 30 per cento delle nuove assunzioni potrebbe incontrare difficoltà in particolari contesti di attività in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere o del contesto di applicazione per gli appalti relativi al PNRR o al PNC**. Una rigida applicazione della regola potrebbe determinare nel breve periodo un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da*

quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale. In questi casi, quindi, le stazioni appaltanti possono motivare il ricorso alla deroga, specificando che in quel determinato settore il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati”.

TENUTO CONTO che per l'intervento in oggetto si individuano le seguenti **MOTIVAZIONI**, ovvero:

1. che il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economie e delle Finanze n.365 del 20.11.2023, con riferimento ai dati ISTAT, rileva che per il settore edilizia il tasso di occupazione maschile nelle mansioni operaie è pari al 97,5% rispetto al 2,5% di quello femminile, significando pertanto che il raggiungimento della percentuale riservata alla manodopera femminile del 30% delle nuove assunzioni di cui al citato art.47 c.4 del DL.77/2021, trova difficoltà oggettive rispetto all'effettivo contesto occupazionale fotografato dall'anzidetto Decreto;
2. che per quanto attiene alla quota nelle nuove assunzioni, si evidenzia che nei cantieri del settore edilizia il livello dei tassi di occupazione femminile è estremamente basso in relazione alle mansioni da svolgere ed alle peculiarità delle attività, nonché alla scarsa preferenza dimostrata praticamente dalle donne ad aderire a questo specifico segmento del mercato del lavoro;
3. che di fatto, i lavori inerente l'intervento in oggetto richiedono per la quasi totalità personale con pregressa esperienza, con livello di specializzazione per le opere idrauliche e di ingegneria idraulica da eseguire con le relative tecniche nonché mezzi da utilizzare, non coerente con assunzioni in fascia anagrafica giovanile;
4. che l'intervento in oggetto è finanziato con risorse del PNRR, che impone il rispetto rigoroso di scadenze e milestones predeterminati, pena la perdita dei finanziamenti che non permette di assumere il rischio di ritardi nell'affidamento dell'appalto, e che ai sensi dell'art.17 c.9 del D.Lgs.vo 36/2023 può essere effettuata l'esecuzione d'urgenza nel caso in cui la mancata esecuzione immediata potrebbe determinare la perdita del finanziamento europeo;
5. che lo scrivente Servizio del Genio Civile di Chieti, per la Missione e la Misura dell'intervento PNRR in oggetto, deve rispettare un cronoprogramma concordato ed autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, secondo il quale la Pubblicazione del bando di gara ovvero dell'avvio della procedura di affidamento deve essere effettuata entro il 29 Febbraio 2024;
6. che le citate Linee Guida pubblicate con il DPCM 07.12.2021, in considerazione della tipologia e della natura del progetto nonché del tipo di procedura di urgenza e di protezione civile, come lo è nel caso dell'intervento in oggetto, prevedono che sia impossibile l'applicazione delle misure di cui all'art.47 c.4 del DL.77/2021 o comunque la rendano contrastante con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, e di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VALUTATO pertanto per le suddette motivazioni, anche al fine di ottemperare al sopra citato cronoprogramma del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, pena la perdita del finanziamento concesso per l'intervento in questione, e quindi del prioritario obiettivo di celerità e di speditezza dell'azione amministrativa che dovrebbe caratterizzare queste procedure speciali, stante le peculiarità dello specifico settore del lavoro, **che è possibile derogare alla richiamata percentuale fissata nel 30,00% dall'art.47, c.4 del DL.77/2023 in virtù del comma 7 del medesimo articolo;**

VISTO il D.Lgs.vo 267/2000 Testo Unico Enti Locali – TUEL, ed in particolare l'art. 147 bis sui controlli preventivi nella fase di formazione degli atti, ovvero il controllo di regolarità amministrativa ed il controllo di regolarità contabile;

ATTESTATA quindi la legittimità del presente provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti tecnico-amministrativi di competenza di questo Servizio;

VERIFICATO che non sussiste l'obbligo di astensione per i firmatari del presente atto poichè gli stessi non risultano trovarsi in posizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATA la competenza del sottoscritto Dirigente ad assumere il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la nota n. 415772 del 01.12.2020 del Servizio Controlli e Anticorruzione – CAP della Giunta Regionale d'Abruzzo, portata a conoscenza dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti DPE con prot. RA/424846/20 del 03.12.2020, con la quale si riportano le indicazioni ai fini della corretta pubblicazione dei provvedimenti adottati;

VERIFICATO quindi che la pubblicazione per la presente Determinazione dovrà essere effettuata sul sito istituzionale della Regione Abruzzo in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Commissario Straordinario Delegato 91/2014", in adempimento del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 con l'art.28 del D.Lgs n. 36/2023.;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente Determinazione e ne costituisce la motivazione;
2. **DI PRENDERE ATTO delle operazioni relative alla Fase di Verifica del Progetto Esecutivo** effettuate dall'Ufficio Tecnico del Servizio del Genio Civile di Chieti ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.vo 36/2023, e quindi del Rapporto Conclusivo della Verifica sottoscritto in data 02.02.2024 dal RUP, con il quale si attesta la Verifica Positiva del Progetto Esecutivo al fine della successiva e formale Validazione da parte del RUP medesimo;
3. **DI APPROVARE** pertanto **di concerto con il RUP che sottoscrive il presente provvedimento, il VERBALE DI VALIDAZIONE DEL 02.02.2024** a firma del medesimo RUP con il quale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.vo 36/2016, si **ESPRIME UN GIUDIZIO DI VALIDAZIONE POSITIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO** dell'Intervento richiamato in Oggetto;
4. **DI APPROVARE**, per le motivazioni riportate in premessa, **il PROGETTO ESECUTIVO** datato 29.12.2023 e redatto dal citato Studio di Progettazione De Vito srl, così come successivamente integrato e definito, e depositato agli atti del Servizio del Genio Civile di Chieti;
5. **DI APPROVARE contestualmente l'allegato Quadro Economico del PROGETTO ESECUTIVO** di previsione sommaria di spesa di €. 244.068,82 per Lavori, Costi della manodopera e Costi per la Sicurezza (di cui €.192.258,22 per lavori a base d'asta, €.44.540,14 per il costo della manodopera ed €.7.270,46 per i costi per la sicurezza) ed €.105.931,18 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo complessivo finanziato di €. 350.000,00, come di seguito si riporta:

QUADRO ECONOMICO SISTEMAZIONE IDRAULICA FIUME FORO		
A - LAVORI		
A1	IMPORTO DEI LAVORI	192,258.22 €
A2	Costo della manodopera	44,540.14 €
A3	(A3 = A1 + A2) - TOTALE LAVORI E COSTI DELLA MANODOPERA (Soggetto a ribasso)	236,798.36 €
A4	Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	7,270.46 €
A5	(A5 = A3 + A4) - TOTALE	244,068.82 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Spese generali e tecniche	
B1.1	Progettazione, Direzione Lavori, CSP, CSE, CRE	23,532.40 €
	B1 - TOTALE Spese generali e tecniche	23,532.40 €
B2	Somme per art. 45 D.Lgs 36/2023	4,881.38 €
	B2 - TOTALE Somme per art. 45 D.Lgs 36/2023	4,881.38 €
B3	Imprevisti e lavori in economia	
	Imprevisti e lavori in economia	€ 3,236.07
	B3 - TOTALE Imprevisti e lavori in economia	3,236.07 €
B4	Premio di accelerazione	
	Premio di accelerazione	€ 4,800.00
	B4 - TOTALE Premio di accelerazione	4,800.00 €
B5	I.V.A. ed eventuali altre imposte	
B5.1	C.N.P.A.I. 4% di B1	€ 941.30
B5.2	I.V.A. su B1,	€ 5,384.21
B5.3	I.V.A. sui lavori 22% di A	€ 53,695.14
B5.4	I.V.A. sui lavori 22% di B8	€ 770.00
B5.5	I.V.A. sui lavori 22% di B10	€ -
	B5 - TOTALE I.V.A. e altre imposte	60,790.65 €
B6	Contributo ANAC	
	Contributo ANAC	€ 250.00
	B6 - TOTALE contributo ANAC	250.00 €
B7	Spese di Pubblicità	
	Spese di Pubblicità	€ 500.00
	B7 - TOTALE Spese Pubblicità	500.00 €
B8	Verifica Preventiva Ordigni Bellici	
	Verifica Preventiva Ordigni Bellici	€ 3,500.00
	B8 - TOTALE Verifica Preventiva Ordigni Bellici	3,500.00 €
B9	Attività di supporto al R.U.P (Art. 15, comma 6, D.Lgs. 36/2023)	
	Attività di supporto al R.U.P (Art. 15, comma 6, D.Lgs. 36/2023)	€ 2,440.69
	B9 - TOTALE Attività di supporto al R.U.P.	2,440.69 €
B10	Supervisione archeologica agli scavi	
	Corrispettivo archeologo	€ 2,000.00
	B10 - TOTALE Supervisione archeologica agli scavi	2,000.00 €
	(B = B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8+B9) - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	105,931.18 €
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A + B)		350,000.00 €

6. **DI DARE ATTO e CONFERMARE** che il suddetto importo complessivo finanziato di €350.000,00 trova copertura e capienza nel Capitolo di Contabilità Speciale n. 5631/401 accesa presso al Tesoreria Provinciale di Stato, Sezione L'Aquila n.401 intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di "Commissario di Governo rischio idrogeologico Abruzzo" come previsto dal richiamato Accordo di Concessione di Finanziamento del 28.04.2023;

7. **Di stabilire con il presente provvedimento apposita DETERMINAZIONE A CONTRARRE** secondo le modalità dell'art. 17, comma 1, del D.Lg 36/2023, con affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) della Legge n.120/2020, così come modificato dall'art.51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n.108/2021;
8. Di stabilire che gli anzidetti Operatori Economici saranno individuati, nel rispetto del principio di rotazione, tramite l'elenco degli O.E. (Albo 2022-2024 con certificazione SOA) ambito territoriale Chieti-Pescara, aggiornato al 2023, giusta Determinazione n. DPE016/71 del 03.04.2023, tra quelli in possesso della SOA Categoria OG8, classifica I o superiore;
9. **DI STABILIRE il criterio di aggiudicazione del minor prezzo** di cui all'art. 1 comma 3 della citata Legge n.120/2020 e dell'art. 50 comma 4 D.Lgs. 36/2023;
10. Di DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs.vo 36/2023, nonché dell'art. 192 del D.Lgs.vo 267/200 TUEL (Determinazioni a contrattare e relative procedure), le caratteristiche ed **elementi essenziali del contratto** e i criteri di selezione degli Operatori Economici sono di seguito riportati:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:
"Affidamento esecuzione lavori di opere idrauliche sul Fiume Foro in territorio del Comune di Miglianico (CH) denominato - ripristino di infrastrutture di lungofiume con opere di protezione spondale in corrispondenza dei ponti e degli attraversamenti, ripulitura alveo";
 - Importo a base di gara:
importo a base d'asta €. 236.798,36, di cui €.192.258,22 per lavori a base d'asta e €.44.540,14 per il costo della manodopera, oltre ad €.7.270,46 per i costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso, per un totale di €.244.068,82 oltre IVA al 22% di €. 53.695,14, per complessivi €.297.763,96;
 - Forma del contratto:
nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs.vo n. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali:
quelle contenute nella documentazione di progetto;
 - Modalità di scelta del contraente:
 - affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n.120/2020, così come modificato dall'art.51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n.108/2021;
11. **DI APPROVARE** gli atti di gara della procedura negoziata per l'aggiudicazione di ciascun Accordo Quadro di seguito riportati:
 - Modello 0 – Lettera di invito
 - Modello 1 - Istanza di partecipazione alla procedura;
 - Modello 2 - DGUE;
 - Modello 3 - Autocertificazione del possesso dei requisiti;
 - Modello 4 – Pantouflage;
 - Modello 5 - Patto di integrità;
 - Modello 6 – Dichiarazioni integrative necessarie per la normativa PNRR;
 - Modello 7 – Offerta economica;
12. **Di applicare, per le MOTIVAZIONI riportate in premessa, le deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del decreto legge 31.05.2021, n.77**, convertito con modificazioni con legge 29.07.2021 n.108;

13. **DI DARE ATTO** che la procedura di affidamento si svolgerà con l'ausilio di un Sistema telematico, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
14. **DI DEMANDARE al RUP Ing. Raffaele Spilla**, che sottoscrive la presente Determinazione anche in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Servizio del Genio Civile di Chieti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente Provvedimento;
15. **DI STABILIRE** che la presente Determinazione sarà sottoposta a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Commissario Straordinario Delegato 91/2014", in adempimento del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 con l'art.28 del D.Lgs n. 36/2023.

L'Estensore
(A.T. Arch. Fabrizio Di Matteo)
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio e R.U.P.
(Ing. Raffaele Spilla)
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Vittorio Di Biase)
firmato digitalmente